

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione **OSMODRY P201**

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **Prodotto sigillante monocomponente sotto forma di pasta che indurisce a contatto con l'aria e l'umidità. Ad indurimento avvenuto il prodotto risulta elastico. A contatto con l'acqua il suo volume aumenta lentamente.**

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale	SEICO COMPOSITI S.r.l
Indirizzo	Via G.Palatucci, 5/int.6
Località e Stato	47122 Forlì (FC) - IT
Telefono	+39 0543 729919
Fax	+39 0543 729955
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza	info@seicocompositi.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a **118**

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto Miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento EC n. 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento EC n. 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle Sezioni 11 e 12 della presente scheda.

2.1.1 Regolamento EC n. 1272/2008 e successive modifiche ed adeguamenti

Classificazione e indicazioni di pericolo

Aquatic Acute Inhal. 4	H332	Nocivo se inalato
Resp. Sens. 1	H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
Carc. 2	H351	Sospettato di provocare il cancro
STOT RE 2	H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento EC n. 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo



Avvertenze	Pericolo
-------------------	----------

Indicazioni di pericolo

H332	Nocivo se inalato
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H351	Sospettato di provocare il cancro
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Consigli di prudenza

P201	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P202	Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.
P260	Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol
P261	Evitare di respirare i vapori.

P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P281	Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.
P285	In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.
P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P304+P341	IN CASO DI INALAZIONE: se la respirazione è difficile, trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P308+P313	IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P342+P311	In caso di sintomi respiratori contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P312	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P314	In caso di malessere, consultare un medico.
P405	Conservare sotto chiave.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente.
EUH204	Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

Il 45-55 % della miscela è costituito da ingredienti la cui tossicità acuta non è conosciuta.

Il 45-55 % della miscela è costituito da ingredienti la cui pericolosità nei confronti dell'ambiente acquatico non è nota.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti nessuna.

2.3 Altri pericoli

Sostanze vPvB: nessuna - Sostanze PBT: nessuna

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanza/Miscela

Informazione non pertinente.

3.2 Miscela

Contiene

Dichiarazione degli ingredienti in accordo con EC 1272/2008/EC (CLP)

Componente pericoloso	CAS	EC	%	Classificazione
Prepolimero uretanico	Trade secret	Trade secret	45 <= C < 55	
Filler Inorganico REACH Reg. n.: preregistrato	Trade secret	Trade secret	25 <= C < 35	
Idrocarburo alifatico Reach Reg. n.: preregistrato	Trade secret	Trade secret	10 <= C < 20	
Silice (amorfa) Silice (amorfa) Reach Reg. n.: preregistrato	Trade secret	Trade secret	5 <= C < 10	
Biossido titanio REACH Reg. n.: preregistrato	103463-67-7	236-675-5	5 <= C < 10	Eye Irrit. 2, H319 Carc. 2, H351 STOT SE 3, H335 STOT RE 1, H372 Aquatic Chronic 4, H413
P-toluene sulfonil isocianato Reach Reg. n.: preregistrato	4083-64-1	223-810-8	C < 5	Eye Irrit. 2, H319 Skin Irrit. 2, H 315 Resp.Sens 1, H334 STOT SE 3, H335
4-4'Methylene bis (phenyl isocyanate) Reach Reg. n.: preregistrato	101-68-8	202-966-0	C < 0,5	Skin Irrit 2 H 315 Skin Sens 1 H317 Eye Irrit 2 H319 Acute Tox 4 Inhal H322 Resp sens 1 H334 STOT SE 3 H335 Carc. 2 H351 STOT RE 2 H373

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla Sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con la pelle

Sciacquare immediatamente la parte interessata con abbondanza di acqua e pulire con sapone ed acqua. Lavare immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di eruzione cutanea o bruciature contattare un medico.

Contatto con gli occhi

Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste. Togliere eventuali lenti a contatto. Chiamare un oftalmologo.

Ingestione

In caso di ingestione accidentale è necessario un trattamento medico immediato.

Inalazione

Portare l'infortunato all'aria aperta. Se i sintomi persistono chiamare un medico.

Note per il medico

Non sono richiesti antidoti speciali. Il trattamento va effettuato in base alle valutazioni del medico sulle reazioni dei pazienti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Informazioni non disponibili.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 5. Misure antincendio**5.1 Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei**

Anidride carbonica e polvere chimica e acqua spray

Mezzi di estinzione non idonei

Informazioni non disponibili.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile ma la decomposizione termica e la combustione possono produrre anidride carbonica, monossido di carbonio e ossido di azoto.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare equipaggiamento protettivo.

Utilizzare un equipaggiamento respiratorio adatto alle condizioni ambientali dell'aria.

Informazioni generali

In caso di incendio raffreddare immediatamente i contenitori per evitare il pericolo di esplosioni (decomposizione del prodotto, sovrapressioni) e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Se possibile senza rischio, allontanare dall'incendio i contenitori contenenti il prodotto.

Abbigliamento protettivo

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN 469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Il personale addetto alla pulizia deve indossare un adeguato abbigliamento protettivo in modo da prevenire l'inalazione della polvere ed il contatto con la pelle e con gli occhi.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo.

Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la Sezione 10.

Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita.

Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in Sezione 7.

Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del Punto 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle Sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto con gli occhi, mantenere i contenitori chiusi.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione.

Conservare nel contenitore originale ben chiuso.

7.3 Usi finali specifici

Nessuna informazione ulteriore per gli usi finali specifici (vedere Sezione 1.2).

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Valido per: ITALIA

Nome del prodotto/ ingrediente	Tipo	Stato	TWA/8 h;mg/m ³	TWA/8 h;ppm	STEL/15 min;mg/m ³	STEL/15 min;ppm
Biossido di titanio			10			
4-4'Methylene bis (phenyl isocyanate)				0,005		

Valori limite di esposizione DNEL: Non disponibili.

Valori limite di esposizione PNEC: Non disponibili.

8.2 Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura EC che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Protezione delle mani	Proteggere le mani con guanti da lavoro di Categoria III (rif. Norma EN 374). Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza di guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.
Protezione degli occhi	Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. Norma EN 166). Non indossare lenti a contatto.
Protezione delle vie respiratorie	Indossare idonea maschera con filtro quando si è esposti alla polvere.
Protezione della pelle	Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di Categoria II (rif. Direttiva 89/686/EC e Norma EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi. Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.
Pericoli termici	Non sono disponibili dati, ma la decomposizione termica o la combustione possono produrre anidride carbonica, monossido di carbonio ed ossido di azoto.
Controlli dell'esposizione ambientale	Trattare questo prodotto in conformità alle Direttive ed ai Regolamenti cogenti in EU.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Descrizione	Valori
Stato Fisico	Stucco grigio
Colore	Grigio
Odore	Caratteristico
pH	Non disponibile.
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile.
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile.
Intervallo di ebollizione	Non disponibile.
Limite inferiore di infiammabilità	Non disponibile.
Limite inferiore di esplosività	Non disponibile.
Tensione di vapore	Non disponibile.
Densità relativa	1,25
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	Non disponibile.
Proprietà esplosive	Non disponibile.
Proprietà ossidanti	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione	Non disponibile.

Descrizione

Temperatura di autoaccensione

Valori

Non disponibile.

9.2 Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività
10.1 Reattività

Non sono disponibili specifici valori di prova relative a questo prodotto ed ai suoi ingredienti.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare alte temperature; evitare basse temperature (inferiori allo 0 °C).

Tenere al riparo da elevata umidità.

10.5 Materiali incompatibili

Resine epossidiche, forti agenti ossidanti, basi o acidi di Lewis, acidi minerali ed epossidi.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Durante la combustione o ad elevate temperature di degradazione (> 250 °C) si possono formare monossido di carbonio, diossido di carbonio, ossido di azoto ed altre sostanze organiche.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche
11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici
Effetti acuti

Non sono disponibili dati ma può essere nocivo se ingerito.

Contatto con la pelle

Non sono disponibili dati ma può causare irritazione e corrosione della pelle.

Contatto con gli occhi

Non sono disponibili dati ma può causare severi danni oculari.

Inalazione

Non sono disponibili dati ma può causare allergia, asma o difficoltà respiratoria se inalato.

Effetti mutageni

Non sono disponibili dati.

Tossicità per la riproduzione

Non sono disponibili dati.

STOT esposizione singola

Non sono disponibili dati ma può causare irritazione alle vie respiratorie.

STOT esposizione ripetuta

Non sono disponibili dati.

Pericoli in caso di aspirazione

Non sono disponibili dati.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche
12.1 Ecotossicità

Non sono disponibili dati ma può essere tossico per l'ambiente acquatico.

12.2 Persistenza e degradabilità

Informazioni non disponibili.

12.3 Potenziale di bioaccumolo

Informazioni non disponibili.

12.4 Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Informazioni non disponibili.

12.6 Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento
13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
Inserimento

Dev'essere eseguito in accordo alle disposizioni locali.

Riciclo

Dev'essere eseguito in accordo alle disposizioni locali.

Invio in discarica

Dev'essere eseguito in accordo alle disposizioni locali.

13.2 Imballaggi contaminati

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Regolamento EC n. 1907/2006 (REACH), Allegato XVII - Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti:

Non applicabile.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16. Altre informazioni**Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle Sezioni 2 e 3 della scheda**

P202	Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.
P260	Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol
P261	Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P281	Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.
P285	In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.
P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P304+P341	IN CASO DI INALAZIONE: se la respirazione è difficile, trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P308+P313	IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P342+P311	In caso di sintomi respiratori contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P312	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P314	In caso di malessere, consultare un medico.
P405	Conservare sotto chiave.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente.

Abbreviazioni ed acronimi

- ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio (Regolamento EC n. 1272/2008)
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EINECS: Inventario Europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio
- GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile
- ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile"
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- LC50: Concentrazione letale per il 50% della popolazione di Test
- LD50: Dose letale per il 50% della popolazione di Test
- LTE: Esposizione a lungo termine
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria
- STE: Esposizione a breve termine

- STEL: Limite per breve tempo di esposizione
- STOT: Tossicità organo specifica
- TLV: Valore limite di soglia di esposizione professionale
- TWA: Limite di esposizione per la media ponderata su 8 ore
- OEL: Valore limite comunitario di esposizione professionale
- VLE: Valore limite di esposizione professionale
- WGK: Classe di pericolo per le acque in Germania
- N.A.: Non applicabile
- N.D.: Non disponibile

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'Allegato II - Guida per l'elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) n. 1907/2006 - Regolamento (EC) n. 453/2010.

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata.

Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.